

IMPRESA Incontro
e premiazioni a PerugiaTRE CONDIZIONI
PER TORNARE
COMPETTIVI

di Gaia Nicchi

► PERUGIA - Innovazione, ricerca e investimenti, soprattutto infrastrutturali, sono condizioni essenziali perché l'Umbria e il paese tornino a navigare su acque limpide; tuttavia, perché ci sia crescita inclusiva ed equilibrata è necessaria l'affermazione di una nuova cultura d'impresa, di maggiore coesione sociale e di un nuovo modello di sviluppo sostenibile. Temi affrontati, alla Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, durante il convegno "Cultura d'impresa e valori sociali per un più avanzato modello di sviluppo". Una tavola rotonda cui hanno preso parte autorevoli esponenti del mondo economico e giuridico, a partire dal presidente nazionale di Confindustria Vincenzo Boccia. Al termine del convegno, promosso dall'Associazione nazionale per lo studio dei problemi del credito, sono stati assegnati i premi "Il Perugino - artista e imprenditore" a Valter Mainetti (amministratore delegato di Sorgente Group), Nicoletta Spagnoli (amministratore delegato di Luisa Spagnoli) e un premio speciale alla carriera a Carlo Colaiacovo (amministratore delegato di Colacem). Per il presiden-



Il convegno Cultura d'impresa e valori sociali per un più avanzato modello di sviluppo

te Boccia la chiave della crescita economica, "strettamente correlata al credito", risiede in una "visione d'insieme delle cose". Ma nelle sue parole c'è grande fiducia verso il nostro paese: "bisogna crederci e al mondo bisogna dire: niente paura perché siamo italiani!". Quanto al premio, "esso rappresenta la memoria e il futuro". Un premio che ci riporta a "una storia segnata da grandi successi,

che oggi si ripete con le aziende umbre che hanno saputo guardare avanti innovando e sperimentando - ha detto la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini - senza perdere di vista i valori della tradizione". Rivolgendosi ai tre imprenditori premiati, ha aggiunto che "i risultati di queste aziende dimostrano come, nella valutazione di una regione, non contino solo numero di abitanti e

dimensioni territoriali, ma soprattutto la qualità dell'operato delle imprese, la loro propensione a guardare avanti, grazie all'innovazione e al cambiamento".

Il Procuratore Generale di Perugia, Fausto Cardella ha parlato di crescita sostenibile e di come, in presenza di reato, "il sequestro non sia la soluzione. Spesso, è più utile imporre delle prospettive". In ogni caso, "il rispetto delle legalità, per un'azienda, ha un costo inferiore alla trasgressione delle regole". In definitiva, la cultura d'impresa - come è stato detto nei vari interventi, tra cui quello di Elio Catania, presidente Confindustria Digitale - è l'insieme di stili di comportamento espressi dalla leadership giorno per giorno, unitamente all'innovazione e alla tecnologia. Il presidente di Anspc Ercole Pellicano ha spiegato come è nata l'idea del premio: "un anno fa, ero a un convegno a Corciano e ho visto un'opera del Perugino. Mi sono documentato e su internet è citato come artista e imprenditore. Il premio è un riconoscimento a quelle persone che si sono distinte a livello nazionale per il loro impegno nel lavoro, nella creatività e per il contributo dato alla crescita del paese".



L'INCONTRO

Organizzato da Federmanager

COME USCIRE
DALLA CRISI

► PERUGIA

"L'Umbria che ce la fa, storie di un Paese che vuole uscire dalla crisi".

E' il titolo di un incontro organizzato dalla Federmanager che si terrà al Golf Hotel Quattrotori domani con inizio alle 18. Dopo il saluto del presidente Federmanager Perugia Gabriella Rita Parodi sono previsti gli interventi di Daniel Tarozzi "Viaggio nell'Italia che cambia", Barbara Pierro "Da Scampia, periferia a Nord di Napoli, sfide coraggiose e concrete prospettive di sviluppo ecosostenibile" e di Luca Ferrucci "L'Umbria verso nuovi e possibili scenari di sviluppo economico".

I lavori saranno moderati dal direttore del *Corriere dell'Umbria* Anna Mossuto.

IL LIBRO

Anteprima dell'opera di Philip Kotler

RIPENSARE IL CAPITALISMO
INCONTRO A SOLOMEO

► CORCIANO

"Le aziende? Non dovrebbero pensare a quanto costa fare qualcosa, ma a quanto costa non farla". Gli imprenditori Oscar Farinetti, fondatore di Eataly e Brunello Cucinelli, autori della doppia prefazione, partecipano all'anteprima nazionale della presentazione dell'edizione italiana del libro "Ripensare il capitalismo" (Hoepli editore) dell'economista statunitense Philip Kotler. L'appuntamento a inviti, organizzato dall'azienda umbra Nexo Corporation, è in programma oggi pomeriggio al Teatro Cucinelli di Solomeo a partire dalle 15.30. L'autore - collegato in live streaming dalla University of Notre Dame, in Indiana - stimolerà una tavola rotonda aperta a figure di spicco dell'economia.



Scendi in campo per l'**AUTISMO**
Dona il tuo **5x1000**

C.F. **02512830544**

ANGSA Umbria Onlus, da 20 anni al fianco
delle famiglie e delle persone con autismo.

Il tuo supporto, il nostro lavoro

